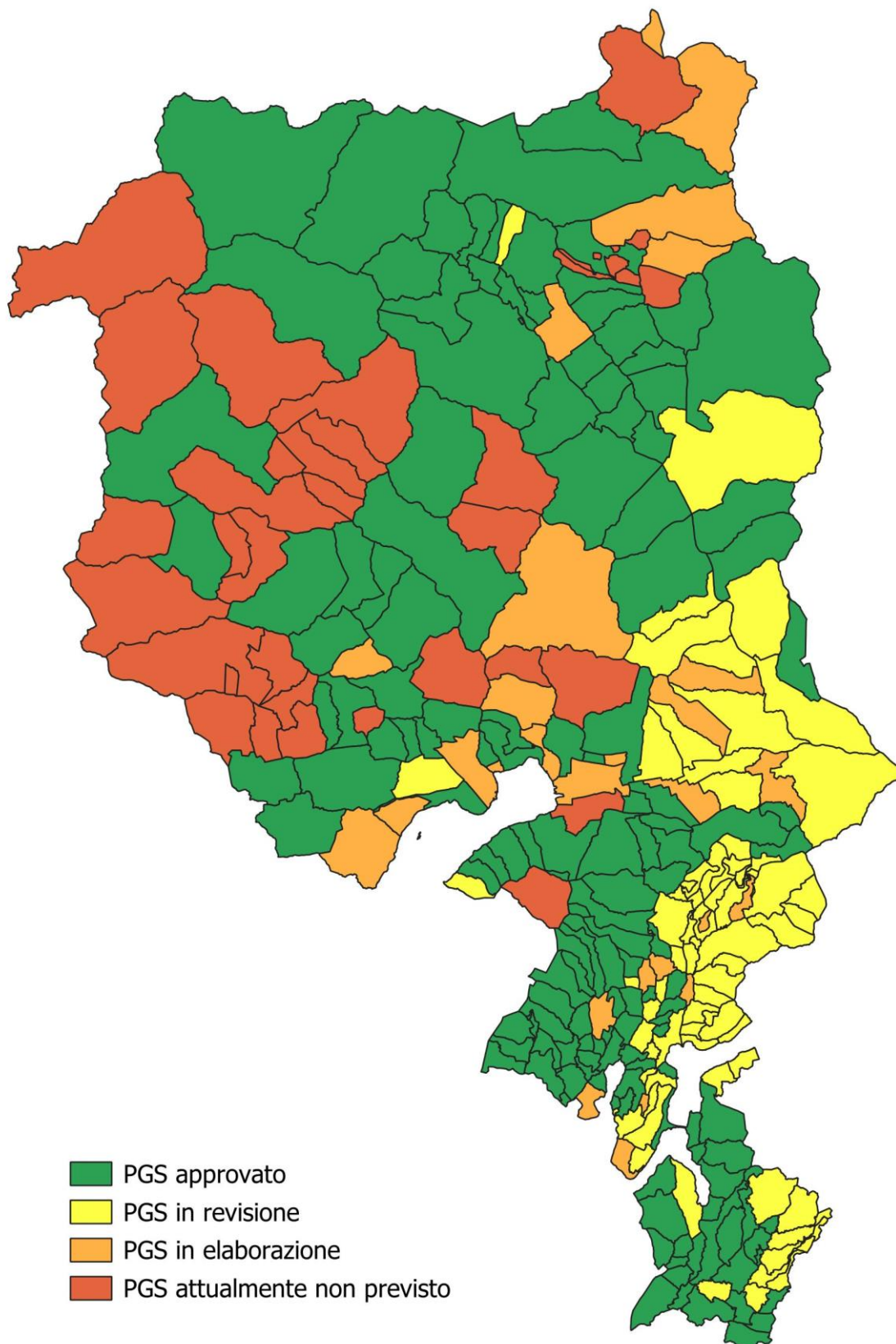
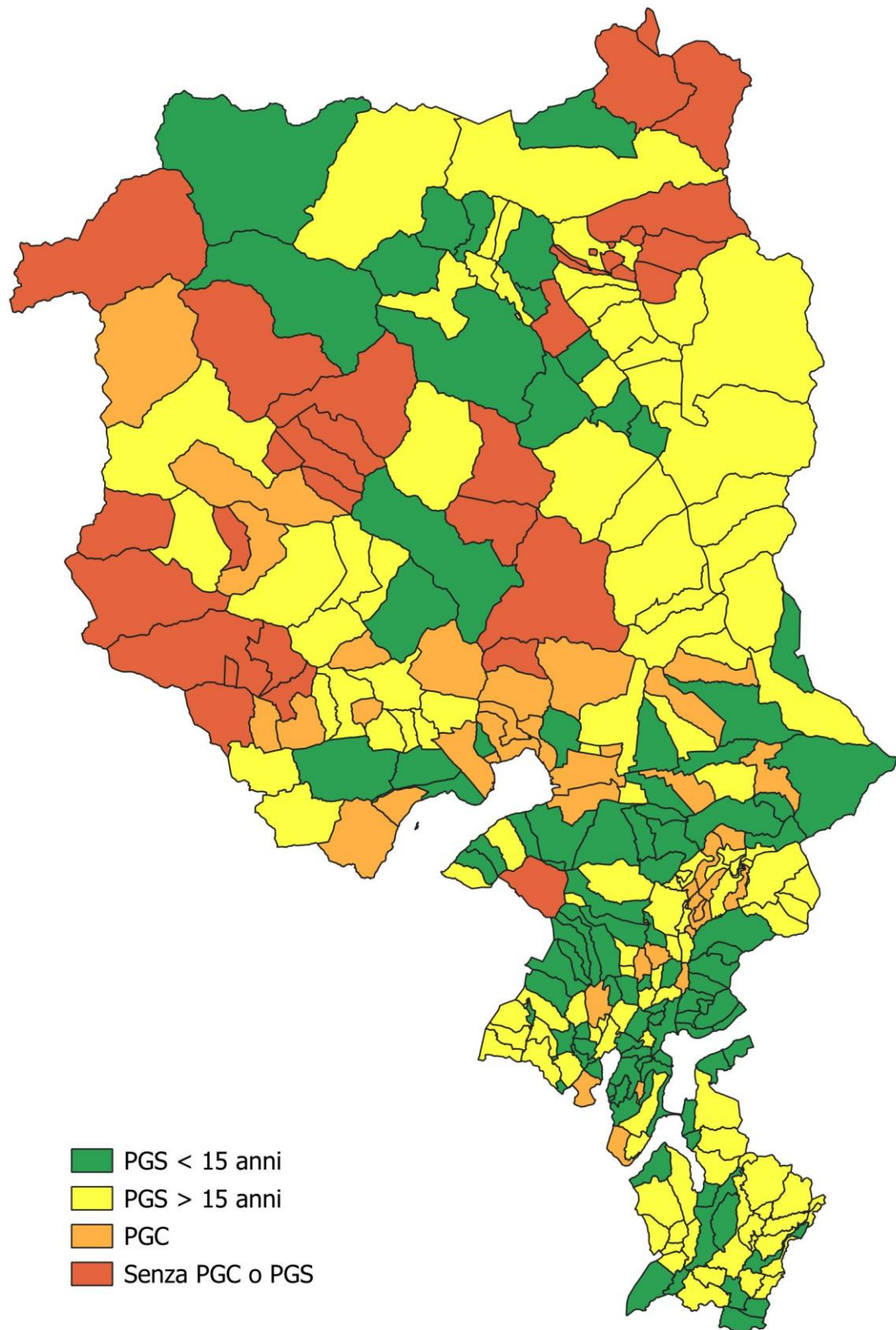








Di seguito viene presentato un breve bilancio dello stato di elaborazione sul territorio cantonale dei piani generali di smaltimento delle acque (PGS) comunali. Le considerazioni sono state fatte valutando i diversi quartieri o sezioni comunali, siccome non tutti i Comuni aggregati possiedono un PGS aggiornato in modo unitario sul proprio territorio.

In sintesi il bilancio è il seguente:

- Il 75% dei Comuni ha un PGS approvato, corrispondente al 85% della popolazione cantonale. La parte restante possiede una pianificazione considerata antiquata, quale il Piano generale delle canalizzazioni (PGC), oppure non è ancora in possesso di alcuna pianificazione approvata dello smaltimento delle acque.
- Qualora si consideri i PGS aggiornati, ovvero in vigore da meno di 15 anni, solamente il 34% dei Comuni rispetta questo criterio, pari al 41% della popolazione cantonale.
- I Comuni che non dispongono di alcuna pianificazione dello smaltimento delle acque, sono generalmente situati in zone discoste e sono caratterizzati da scarsa popolazione e forte dispersione dei centri abitati. In queste località si trova meno dell'1% della popolazione cantonale.
- Al momento dell'analisi il 33% dei Comuni sta portando avanti l'elaborazione o la revisione del proprio PGS.

Per quanto concerne i PGSc dei principali consorzi di depurazione delle acque (CDA), che hanno valenza sovracomunale, 5 degli 8 consorzi esistenti sono dotati di un PGS approvato e aggiornato. I restanti 3 consorzi senza pianificazione stanno portando avanti la progettazione del PGSc secondo le direttive vigenti.